La Regione e la sanità valdostana:
La Regione e la sanità valdostana:
un complice e inaccettabile silenzio
La denuncia di mal funzi ீhæstænto giellæneita oppetatollicella?sida ii strizi d'e Mostaeiatistolatupackæ n itaole ll io gh
Nell'articolo è riportata que istro interietas trebitione de sies pernabilità davanti al grido di un ragazzo che chie d
Non si può non condivid <i>erta i la ada genti delle cette la scare i de di larti ti o la partile cippe c</i> i fina bente is poins a billitas stellitas s
Tutto ciò conferma, purtroppo, che la Sanità in Valle è gestita in modo non più tollerabile e gli interessi d
Il silenzio fa parte del <i>modus operandi</i> degli operatori dell'Asl, del rispettivo assessorato, dalla

Basti pensare che un assessore, in un incontro nel quale avevamo messo in evidenza l'anomalia degli e Questo era ed è il convincimento dai vari assessori alla sanità. Che dire?

La mancanza del personale nella struttura di Psichiatria (medici, infermieri, OO.SS., personale di vigilan Gli amministratori dovrebbero effettuare serrati controlli sull'operato degli operatori socio-sanitari e rendi L'accesso agli atti dei sepviziaspcio-sanitari da pa(tedibito italidi risdiventez za) astrie) presissibite grainotté maggi Gli operatori dei servizi sociali, gli psicologi dell'Asl sono dipendenti pubblici e non possono disattendere E si continuerà ad offendere la memoria di Antonio Sonatore, che il 7.4.1996, per protesta e nell'indifferente.